

Contro il green pass obbligatorio la manifestazione sotto la prefettura

di **Redazione**

16 Luglio 2021 - 13:39



Genova. Italexit Liguria scende in piazza lunedì 19 alle 18 in Largo Eros Lanfranco “in nome della tutela delle libertà individuali garantite dalla Costituzione”.

Questo il comunicato della formazione politica guidata Gianluigi Paragone: “La politica italiana, a partire proprio dal nostro Governatore regionale Giovanni Toti, ha esultato di fronte alla notizia dell’introduzione in Francia di un utilizzo ancora più restrittivo e illiberale del green pass. I nostri politici plaudono a Macron, che ricordiamolo, ha dichiarato testualmente: «Faremo portare il peso di nuove restrizioni a chi non è vaccinato. Dal 21 luglio, solo i vaccinati o le persone testate negative potranno entrare nei luoghi di cultura, per esempio cinema e musei, che accolgono più di 50 persone. Non si tratta ancora di una vaccinazione obbligatoria, ma l’importanza del pass sanitario verrà estesa”.

“Un provvedimento inaccettabile - prosegue la nota stampa - che restringe ancora di più le libertà individuali, già duramente compresse in più di un anno di emergenza. Il popolo francese, che difficilmente si fa mettere i piedi in testa dai soprusi del governo, è già sceso in piazza a tutela dei propri diritti. La politica italiana al contrario si è accodata tra applausi e urla di giubilo bipartisan, da destra a sinistra dell’arco istituzionale. Il primo a mostrarsi entusiasta sull’estensione dell’uso del green pass è stato, per l’appunto, il governatore Toti, che ha dichiarato: «È ovvio che non si può pretenderlo per prendere un bus o per andare al supermercato, perché le necessità vitali vanno assicurate a tutti. Ma per andare alla partita, a un concerto, nella grande palestra del centro, in discoteca, allora sì, il green pass serve. Anche per dare il segnale che, se si vuole godersi a pieno le proprie

passioni, bisogna fare un piccolo sacrificio. Chi si vaccina ha diritto ad avere qualcosa in più rispetto a chi sceglie di non farlo».

“Siamo di fronte a pruriti autoritari - conclude il comunicato - a tendenze anti- costituzionali che cozzano con l’ordinamento del nostro Paese e con la tradizione democratica, improntata sulla libera scelta personale nel campo dei trattamenti sanitari”. L’appuntamento è per lunedì 19 alle 18 in Largo Lanfranco a Genova, sotto la prefettura.